



UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIOIRE

C.F. 90009010175 – P.I. 02148860980

Sede legale: Piazza Roma, 1 – 25051 Cedegolo (Bs)

tel. 0364/61100 – fax 0364/622675 – info@unionevalsavioire.bs.it

unione.valsavioire@pec.regione.lombardia.it

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

Art. 193 e 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000 aggiornato al 118/2011 –
coordinato con il D.lgs n.126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015 e
modifiche

PREMESSE

La ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi si colloca, nell'attuale Ordinamento degli Enti Locali, tra gli adempimenti di natura obbligatoria. In tale sede l'Assemblea dell'Unione è chiamata a "fare il punto della situazione" sulla gestione, effettuando valutazioni sull'andamento dell'attività programmata e sulla sussistenza dei prescritti equilibri finanziari.

L'Assemblea dell'Unione, pertanto, non è mero Organo di indirizzo politico-amministrativo; esso deve assolvere alla propria funzione di "garante", vigilando sull'intera attività finanziaria e contabile.

L'adempimento che l'Assemblea è chiamata ad affrontare può essere esemplificato in due distinti momenti:

- la verifica sulla sussistenza di tutte le condizioni di equilibrio finanziario, al fine della salvaguardia dei principi e dei canoni sanciti dalla contabilità pubblica;
- la verifica sullo stato di attuazione dei programmi.

In tale sede, qualora se ne ravvisassero i presupposti, l'Assemblea sarebbe tenuta ad intervenire, ripristinando le condizioni di equilibrio economico-finanziario ed aggiornando le scelte programmatiche espresse in sede di approvazione del Bilancio Preventivo.

Le risultanze contabili riportate nel proseguo della presente relazione sono state rilevate alla data del 25/06/2025.

**Art. 193 DEL D.lgs. 267/2000 AGGIORNATO AL 118/2011
- coordinato con il D.lgs. n. 126 del 2014 - in vigore dal 1°
gennaio 2015.**

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

193. Salvaguardia degli equilibri di bilancio (aggiornato alla L228/2012).

1. Gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3 Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Parte prima:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025:

GLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare il rispetto del principio del “pareggio finanziario” e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili vigenti.

Obiettivo preliminare dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni della Valsaviore: verificare che l'attività gestionale sino ad oggi condotta sia stata ispirata a quei principi di regolarità contabile che disciplinano rigorosamente il nostro Ordinamento.

È noto che l'Unione dei Comuni della Valsaviore, quale azienda di erogazione, non persegue alcuna finalità di lucro. Ciò è intrinsecamente riconducibile alla natura “istituzionale” di ogni pubblica amministrazione; le risorse a disposizione devono “eticamente” concretizzarsi in servizi al cittadino. Se da un lato non è minimamente ipotizzabile il risparmio forzato e preventivo di risorse, dall'altro non è egualmente ipotizzabile un consumo superiore alle disponibilità finanziarie effettive.

È talvolta convincimento generale che un Unione non abbia vincoli precisi sulla gestione della finanza collettiva. L'adempimento che ci si accinge ad affrontare è la chiara dimostrazione di un regime rigoroso di contingentamento della spesa e di razionalizzazione delle risorse disponibili.

Non dimentichiamo che gran parte dei servizi forniti alla cittadinanza ha natura di indispensabilità ed inderogabilità, anche in relazione alla funzione “sussidiaria” decentrata dagli organi centrali agli enti territoriali; il mancato reperimento di risorse, così come l'improprio impiego delle stesse, determinerebbe un impoverimento finanziario tale da pregiudicare la capacità di un'Unione di assolvere al proprio ruolo.

Pertanto l'obiettivo prioritario degli Enti Locali, nell'ambito della propria autonomia di gestione, è quello del rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Andiamo preliminarmente ad analizzare la composizione degli stanziamenti del bilancio così come aggiornati dalle successive variazioni di bilancio adottate; ciò al fine di una miglior comprensione della struttura contabile del bilancio 2025/2027 - esercizio 2025 e delle modalità con cui sono state destinate le risorse.

Stanziamenti iniziali:

Il Bilancio di Previsione all'atto dell'approvazione, avvenuta con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 31 del 23/12/2024 presentava le seguenti risultanze:

DOTAZIONI		
ENTRATE:		
Avanzo di Amministrazione	€	0,00
Titolo I	€	1.039.000,00
Titolo II	€	810.430,00
Titolo III	€	886.545,55
Titolo IV	€	165.000,00
Titolo V	€	0,00
Titolo VI	€	0,00
Titolo VII	€	822.400,00
Titolo IX	€	1.854.500,00
Fondo pluriennale vincolato (F.P.V)	€	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	5.577.875,55
SPESA:		
Titolo I	€	2.395.686,96
Titolo II	€	165.000,00
Titolo III	€	0,00
Titolo IV	€	340.288,59
Titolo V	€	822.400,00
Titolo VII	€	1.854.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€	5.577.875,55

Variazioni assunte:

Alle dotazioni di competenza del bilancio originariamente approvato sono state apportate le seguenti variazioni:

- **deliberazione di Assemblea dell'Unione n. 3 del 24/03/2025** ad oggetto: "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA DELL'UNIONE N. 3 ADOTTATA IN DATA 24.01.2025 ED AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000";
- **deliberazione di Giunta dell'Unione n. 15 del 02/04/2025** ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 - VARIAZIONE DI CASSA (ART. 175, COMMA 5-BIS, LETT. D), D.LGS. N. 267/2000).";
- **deliberazione di Giunta dell'Unione n. 18 del 30/04/2025** ad oggetto: "VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2025/2027 AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 ED IN CONSEGUENZA ALLA DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA N.10 DEL 30.04.2025 RECANTE "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/27 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).";
- **deliberazione di Assemblea dell'Unione n. 10 del 30/04/2025** ad oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N.2 AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/27 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000).";
- **deliberazione di Giunta dell'Unione n. 22 del 09/05/2025** ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000) E CONTESTUALE VARIAZIONE DI PEG.";

Stanziamenti finali dopo le variazioni:

Il Bilancio di Previsione, alla data odierna, presenta le seguenti risultanze:

DOTAZIONI

ENTRATE:

Titolo I	€	952.375,72
Titolo II	€	860.285,00
Titolo III	€	922.045,55
Titolo IV	€	1.314.507,55
Titolo V	€	0,00
Titolo VI	€	0,00
Titolo VII	€	822.400,00
Titolo IX	€	1.854.500,00
Fondo pluriennale vincolato (F.P.V.)	€	4.251.643,67
Avanzo	€	184.679,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	11.162.436,77

SPESE:

Titolo I	€	2.579.529,04
Titolo II	€	5.565.719,14
Titolo III	€	0,00
Titolo IV	€	340.288,59
Titolo V	€	822.400,00
Titolo VII	€	1.854.500,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€	11.162.436,77

Riepilogo bilancio della competenza - stanziamenti

La seguente tabella indica i risultati (avanzo/disavanzo/pareggio) dei singoli bilanci della competenza ottenuti tramite la differenza tra risorse reperite ed uscite impiegate (dotazioni di competenza).

	Bilancio corrente	Bilancio Investimenti	Partite di giro
RISORSE REPERITE:			
ENTRATE			
Avanzo di Amministrazione	101.624,28	83.055,00	
Avanzo Economico - Iva split commerciale Centraline idroelettriche			
Fondo pluriennale vincolato (F.p.v.)	83.487,08	4.168.156,59	
Titolo I	929.252,00		
Titolo II	189.671,81		
Titolo III	355.644,22		
Titolo IV	0,00	624.890,11	
Titolo V		0,00	
Titolo VI		0,00	
Titolo VII		0,00	
Titolo IX			179.634,24
TOTALI	1.659.679,39	4.876.101,70	179.634,24
USCITE			
Titolo I	1.418.331,41		
Titolo II	0,00	4.269.529,81	
Titolo III	0,00		
Titolo IV	166.819,20		
Titolo V	0,00	0,00	
Titolo VII			179.634,24
TOTALI	1.585.150,61	4.269.529,81	179.634,24
DIFFERENZA (Avanzo derivante dalla gestione corrente)	<u>74.528,78</u>	<u>606.571,89</u>	<u>0,00</u>

La predetta tabella evidenzia l'equilibrio dei bilanci della competenza. In particolare consente di effettuare un'attenta analisi delle risorse disponibili in relazione alla loro destinazione, ovvero:

- **bilancio corrente:** funzionamento dell'ente;
- **bilancio investimenti:** interventi in c/capitale;
- **movimenti di fondi:** operazioni prive di significato economico (anticipazione di cassa, finanziamenti a breve termine, gestione del sistema dei crediti)
- **partite di giro:** semplici operazioni per conto di terzi.

Sulla scorta delle tabelle e dei dati sopra riportati è possibile dedurre:

- che il bilancio di previsione è stato approvato nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica che tendono a perseguire il pareggio generale fra risorse ed impieghi;

- che detto principio è stato rispettato anche in occasione delle singole variazioni di bilancio;
- che l'impiego generale delle risorse è stato effettuato nel rispetto del principio di equilibrio economico sancito dall'art. 162, comma 6 del D.lgs. 267/2000 aggiornato al 118/2011 – coordinato con il D.lgs n.126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015 e dei vincoli generali di destinazione delle entrate;
- che le singole gestioni della competenza sono in pareggio e non prevedono, a priori, risparmi o consumi di risorse superiori a quelle disponibili.

Sulla scorta di quanto sopraesposto, non si ravvisano situazioni di squilibrio nell'ambito della struttura del bilancio di competenza; la programmazione contabile è in linea con i principi generali della contabilità pubblica. Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio in relazione agli stanziamenti della competenza.

Strumenti di elasticità e salvaguardia:

- **Fondo di riserva:** Il fondo di riserva stanziato è pari ad € 22.986,82, ammonta allo 0,89 % delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e la sua funzione è quella di consentire di fronteggiare eventuali esigenze straordinarie o sopravvenute nell'ultima *tranche* dell'esercizio.

Ad oggi non è stato effettuato alcun prelievo dal fondo di riserva.

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025 LA GESTIONE DELLA CASSA

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare il regolare andamento dei flussi delle entrate e delle spese presso la Tesoreria comunale. Verificare la necessità di ricorso a forme di finanziamento a breve termine.

La gestione della cassa dell'Unione presenta al 31/03/2025 le seguenti risultanze:

SITUAZIONE DI CASSA ALL' 1.1.2025		822.157,20 €
ENTRATE		
Reversali emesse DA GESTIONALE da RESIDUI	295.928,53 €	
Reversali non caricate: "35"	- 85,22 €	
Reversali emesse DA TESORIERE da RESIDUI	295.843,31 €	
Reversali emesse DA GESTIONALE da COMPETENZA	293.347,87 €	
Reversali emesse DA GESTIONALE da COMPETENZA annullati		
Reversali emesse DA TESORIERE da COMPETENZA	293.347,87 €	
REVERSALI TOTALI DA GESTIONALE	589.276,40 €	
REVERSALI EMESSE DA TESORIERE TOTALE	589.191,18 €	
Reversali competenza non rimosse dal Tesoriere		
REVERSALI RISCOSSE DA TESORIERE TOTALE	589.191,18 €	
Riscossioni da regolarizzare con reversali	30.113,00 €	
TOTALE INCASSI	619.304,18 €	619.304,18 €
TOTALE ENTRATE		1.441.461,38 €
USCITE		
Mandati emessi DA GESTIONALE da RESIDUI	910.065,42 €	
Mandati emessi non contabilizzati dalla banca	- €	
Mandati emessi DA TESORIERE da RESIDUI	910.065,42 €	
Mandati emessi DA GESTIONALE da COMPETENZA	293.637,58 €	
Mandati emessi DA GESTIONALE da COMPETENZA Annullati	- €	
Mandati emessi DA TESORIERE da COMPETENZA	293.637,58 €	
MANDATI TOTALI DA GESTIONALE	1.203.703,00 €	
MANDATI EMESSI DA TESORIERE TOTALE	1.203.703,00 €	
Mandati non pagati dal tesoriere R -		
MANDATI PAGATI DA TESORIERE TOTALE	1.203.703,00 €	
Pagamenti da regolarizzare con mandati	24,03 €	
TOTALE PAGAMENTI	1.203.727,03 €	1.203.727,03 €
SALDO AL 31/03/2025 COME DA ESTRATTO TESORERIA (conto di fatto)		237.734,35 €
ORDINATIVI IMPUTATI AL 31/03/2025		
Reversali totali n° 134	589.276,40 €	
Mandati totali n° 134	1.203.703,00 €	

Le predette risultanze concordano con le scritture contabili del Tesoriere – Banca Popolare di Sondrio – Agenzia di Berzo Demo:

ENTE 1000463 UNIONE COMUNI DELLA VALSAVIORE

ESERCIZIO 2025

E N T R A T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2024		822.157,20	822.157,20
REVERSALI EMESSE	589.191,18		
RISCOSSE		589.191,18	589.191,18
DA RISCOUTERE			
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		30.113,00	30.113,00
		-----	-----
TOTALE DELLE ENTRATE		1.441.461,38	1.441.461,38
U S C I T E		CONTO DI DIRITTO	CONTO DI FATTO
DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2024			
MANDATI EMESSI	1.203.703,00		
PAGATI		1.203.703,00	1.203.703,00
DA PAGARE			
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		24,03	24,03
		-----	-----
TOTALE DELLE USCITE		1.203.727,03	1.203.727,03
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		237.734,35	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO			237.734,35

ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

LA GESTIONE DELLE RISORSE E DEGLI IMPIEGHI

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare il regolare andamento della gestione della competenza, con riferimento alle risorse effettivamente acquisite (accertamenti) e degli impieghi attivati (impegni). Verificare il rispetto della funzione autorizzatoria del bilancio e del principio di copertura finanziaria della spesa.

Da un'analisi delle scritture contabili finanziarie dell'Ente, relativamente alla gestione di competenza, si rilevano le seguenti risultanze, evidenziando che le stesse sono determinate dai movimenti di accertamento e di impegno che ad oggi risultano contabilizzati alla data del 25/06/2025:

ENTRATE

ENTRATE

2025 - 2027 definitivo

Tutti i cap.

al: 25/06/2025

Aggiorna

Budget

Situazione degli stanziamenti

Situazione di cassa

	2025	2026	2027
previsione	5.577.875,55 +	5.502.967,26 +	5.425.359,32 +
Variazioni	1.148.238,27 +	0,00 +	0,00 +
STANZIAMENTO	6.726.113,82 =	5.502.967,26 =	5.425.359,32 =
prenotato	0,00 -	0,00 -	0,00 -
accert. a comp.	2.279.092,38 -	50.066,40 -	31.368,40 -
di cui coperti da fpv	0,00	0,00	0,00
DISPONIBILITA'	4.447.021,44 =	5.452.900,86 =	5.393.990,92 =

MOVIMENTI

	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
accert. al 01/01/25	57.534,00 +	7.329.154,49 +	7.386.688,49 +
variazioni	2.221.558,38 +	-822,65 +	2.220.735,73 +
accert. al 25/06/25	2.279.092,38 =	7.328.331,84 =	9.607.424,22 =
di cui già liquidati	0,00	0,00	0,00
reversali	652.791,63 -	1.994.395,41 -	2.647.187,04 -
RESIDUO	1.626.300,75 =	5.333.936,43 =	6.960.237,18 =
ordini aperti	0,00 -	0,00 -	0,00 -
documenti aperti	4.160,32 -	154,65 -	4.314,97 -
ric. da riscuotere	0,00 -	0,00 -	0,00 -
DISPONIBILE	1.622.140,43 =	5.333.781,78 =	6.955.922,21 =

SPESE

USCITE

2025 - 2027 definitivo Tutti i cap. al: 25/06/2025
 Aggiorna Budget

Situazione degli stanziamenti
Situazione di cassa

	2025	2026	2027
previsione	5.577.875,55 +	5.502.967,26 +	5.425.359,32 +
Variazioni	5.584.561,22 +	0,00 +	0,00 +
STANZIAMENTO	11.162.436,77 =	5.502.967,26 =	5.425.359,32 =
prenotato	0,00 -	0,00 -	0,00 -
impegnato a comp.	5.890.604,97 -	96.679,35 -	84.185,35 -
di cui coperti da fpv	4.251.643,67	0,00	0,00
DISPONIBILITA'	5.271.831,80 =	5.406.287,91 =	5.341.173,97 =

MOVIMENTI

	COMPETENZA	RESIDUO	TOTALE
impegn. al 01/01/25	4.393.832,05 +	3.379.002,36 +	7.772.834,41 +
variazioni	1.496.772,92 +	0,00 +	1.496.772,92 +
impegn. al 25/06/25	5.890.604,97 =	3.379.002,36 =	9.269.607,33 =
di cui già liquidati	761.643,25	1.044.135,91	1.805.779,16
mandati	761.491,45 -	1.042.479,96 -	1.803.971,41 -
RESIDUO	5.129.113,52 =	2.336.522,40 =	7.465.635,92 =
ordini aperti	0,00 -	0,00	0,00 -
documenti aperti	31.345,91 -	813,07 -	32.158,98 -
buoni da rimb.	151,80 -	0,00 -	151,80 -
DISPONIBILE	5.097.615,81 =	2.335.709,33 =	7.433.325,14 =

L'analisi delle risultanze del bilancio di competenza consente di valutare se la gestione è nel complesso equilibrata e se la medesima è avvenuta nel rispetto dei principi e delle regole proprie della contabilità pubblica.

Infatti è la gestione della competenza che permette di valutare come, e soprattutto in che misura, vengono utilizzate le risorse a disposizione; è inoltre possibile verificare se l'acquisizione degli impegni di spesa è avvenuta in presenza della prescritta copertura finanziaria.

Da un esame delle predette risultanze è evidente come la gestione finanziaria sia stata ispirata a criteri di prudenza e buon andamento: le risorse finanziano debitamente gli interventi correlati, nel massimo rispetto dei vincoli sanciti dall'Ordinamento.

La "fotografia" alla data di redazione della presente relazione, evidenzia una situazione ancora parziale; sono, infatti, in corso di acquisizione ulteriori atti accertativi di entrate in conseguenza ai quali verranno avviate nuove spese.

Analisi della situazione economico-finanziaria - Bilancio di parte corrente:

Dall'analisi della situazione del bilancio corrente ("situazione economica") emergono le seguenti risultanze:

ENTRATE	
Avanzo di Amministrazione	101.624,28 €
Avanzo Economico – Iva split commerciale Centraline idroelettriche	
Fondo pluriennale vincolato (F.p.v.)	83.487,08 €
Titolo I	929.252,00 €
Titolo II	189.671,81 €
Titolo III	355.644,22 €
Titolo IV	- €
Titolo V	
Titolo VI	
Titolo VII	
Titolo IX	
TOTALI ENTRATE	1.659.679,39 €
USCITE	
Titolo I	1.418.331,41 €
Titolo II	- €
Titolo III	- €
Titolo IV	166.819,20 €
Titolo V	- €
Titolo VII	
TOTALI USCITE	1.585.150,61 €
DIFFERENZA (Avanzo derivante dalla gestione corrente)	<u>74.528,78 €</u>

La predetta tabella indica l'esatta situazione economica dell'Ente, intesa come capacità dell'Ente di fronteggiare le normali "spese di funzionamento" con le risorse di natura corrente.

La situazione sopraesposta evidenzia che:

- le spese correnti sono state debitamente finanziate da entrate della medesima natura;
- l'assunzione degli impegni di spesa è avvenuta nel rispetto del limite sancito dal principio di autorizzatorietà e dalla copertura finanziaria del bilancio;

è stato pienamente rispettato il principio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.lgs. 267/2000 aggiornato al 118/2011 – coordinato con il D.lgs. n.126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015.; l'attuale eccedenza di risorse è a disposizione per le esigenze correnti della parte conclusiva dell'esercizio.

Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare provvedimenti o accorgimenti finalizzati al riequilibrio della gestione di competenza, in considerazione dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli impegni. La gestione autorizzatoria del bilancio è stata improntata all'utilizzo delle risorse realmente disponibili.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Come ricordato sopra, l'articolo 193 del Tuel e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 3.31 ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui per € 87.332,05
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni per
-

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui emerge che: NON è necessario in sede di assestamento adeguare l'accantonamento al FCDE.

I DEBITI FUORI BILANCIO

OBIETTIVO DELLA VERIFICA: Verificare l'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 aggiornato al 118/2011 – coordinato con il D.lgs n.126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015.

I Responsabili di servizio hanno rilevato ad oggi l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non si ravvisa, pertanto, la necessità di adottare provvedimenti in tal senso.

ADEMPIMENTI DI VERIFICA CONTABILE E FINANZIARIA

Il Servizio Finanziario dell'Ente Locale e l'Organo di Revisione economico-finanziaria hanno garantito la costante supervisione e monitoraggio in ordine allo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese ed al persistere degli equilibri di bilancio, al fine di individuare con tempestività eventuali situazioni di pregiudizio all'andamento delle finanze dell'Ente.

VALUTAZIONI FINALI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2025 E DIRETTIVE AI RESPONSABILI DI SERVIZIO

Completata la verifica sulla gestione tecnico-contabile, si riepilogano gli aspetti salienti della verifica effettuata:

La gestione di competenza è equilibrata: gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rigoroso rispetto dei principi generali di “copertura finanziaria” e di tutte le disposizioni stabilite dalla vigente normativa; sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione e le prescrizioni generali dei principi contabili dell'Osservatorio per la contabilità e la finanza degli enti locali.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza.

La gestione di cassa non desta preoccupazioni: esiste una buona giacenza di tesoreria, la gestione dei flussi di entrata e di spesa ha consentito di fronteggiare adeguatamente le esigenze “monetarie” senza dover in qualche modo attingere alle anticipazioni di cassa.

La gestione dei residui è equilibrata: i residui attivi sono in corso di realizzazione, i residui passivi rappresentano in maniera realistica le obbligazioni assunte dall'Ente in anni precedenti. Non si è a conoscenza di procedure che potrebbero sancire l'inesigibilità o l'insussistenza di residui attivi consistenti. I Responsabili dei servizi, per quanto di competenza, hanno riconfermato la sussistenza di titolo giuridico idoneo a costituire l'Unione dei Comuni della Valsaviove creditore dei propri “residui attivi”.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui.

Per quanto concerne i debiti fuori bilancio si evidenzia che, alla data attuale, non è stata rilevata la sussistenza di passività latenti da riconoscere e finanziare.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso.

Non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare: l'esercizio finanziario 2024 chiudeva infatti con l'accertamento di avanzo di amministrazione per complessivi € 520.665,66.

Anche le attuali risultanze contabili non fanno prevedere una situazione di squilibrio e si esclude pertanto a priori la possibilità di disavanzo emergente di gestione e/o amministrazione.

Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso.

La verifica contabile ha pertanto evidenziato elementi tranquillizzanti; sussistono le necessarie condizioni di equilibrio finanziario e, conseguentemente, non vi è la necessità di attivare operazioni di riequilibrio.

L'Assemblea dell'Unione dei Comuni della Valsaviove, in questa sede, ne deve debitamente prendere atto.

È tuttavia prerogativa di tutti i Responsabili di servizio:

- vigilare attentamente sulla gestione, al fine di prevenire la formazione di fenomeni di pregiudizio alle finanze dell'Unione;
- segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio Finanziario eventuali situazioni di squilibrio;

Parte seconda:

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

I servizi che l'Unione gestisce rafforzano la portata "associativa" dell'Unione a vantaggio di tutti e cinque i Comuni membri.

I principali servizi gestiti dall'Unione sono:

- ❖ demanio e patrimonio;
- ❖ gestione economico finanziaria;
- ❖ gestione tributi;
- ❖ iniziative sportive;
- ❖ organizzazione e personale;
- ❖ parchi e servizi per la tutela ambientale;
- ❖ polizia locale;
- ❖ protezione civile;
- ❖ servizi e manifestazioni turistiche;
- ❖ sistemi informativi;
- ❖ ufficio tecnico;
- ❖ urbanistica e gestione del territorio;

L'Unione dei Comuni garantisce costantemente supporto ai Comuni membri, anche nell'espletamento di procedure ed incombenze gestionali. Viene puntualmente garantita l'erogazione dei servizi ormai consolidati, prestando attenzione alla possibilità di ampliare la gamma degli stessi.

È presente la figura dell'Assistente sociale, che coordina le attività socio-assistenziali del singolo utente e le varie esigenze dei Comuni.

L'Unione dei Comuni gestisce in maniera centralizzata l'intero personale in servizio, distaccandolo presso i singoli Comuni e gestendo tutti gli adempimenti burocratici, previdenziali, assistenziali, assicurativi e fiscali conseguenti.

L'attività contrattuale condotta dall'Unione ha consentito il conseguimento di vantaggiose condizioni economiche e risparmi di spesa sugli approvvigionamenti di beni e servizi essenziali al buon funzionamento dei Comuni-membri (informatizzazione, gestione calore, telefonia.)

L'attuazione dei programmi è pertanto in linea con le aspettative dell'Amministrazione.

Il corretto espletamento delle funzioni e dei servizi assegnati dai singoli Comuni membri assicurerà, entro l'esercizio, il raggiungimento di tutti gli obiettivi programmati.

LAVORI PUBBLICI E INVESTIMENTI

Descrizione del programma:

Effettuazione di lavori pubblici ed investimenti in genere atti a:

- riqualificare l'assetto territoriale ed infrastrutturale dei Comuni-membri;
- migliorare, sotto l'aspetto quali-quantitativo ed infrastrutturale i Comuni-membri;
- potenziare le strutture dell'Unione mediante l'acquisizione di impianti e attrezzature;

Il programma di sostanza nel triennio considerato, in unico progetto "Opere e lavori pubblici - investimenti - patrimonio e capitalizzazioni" - tale progetto riepiloga l'intera gestione delle spese di investimento necessarie per il perseguimento degli obiettivi.

Motivazione delle scelte:

Necessità di attuare interventi e lavori pubblici di interesse sovracomunale, sfruttando positivamente le potenzialità associative dei Comuni.

L'Unione ha assunto la funzione di stazione appaltante di tutte le opere inserite nel piano annuale e nel programma triennale dei comuni membri al fine di razionalizzare le procedure di gestione dei lavori pubblici, dall'affidamento degli incarichi di progettazione fino al collaudo di ogni singola opera che verrà poi "riconsegnata" al comune interessato dall'intervento.

Necessità di dotare l'Unione di un patrimonio atto a supportare le principali attività.

Necessità di completare gli investimenti avviati in anni precedenti.

Finalità da conseguire:

Attivazione di spese d'investimento necessarie al buon funzionamento dell'Unione dei Comuni della Valsaviore e dei Comuni membri e degli investimenti necessari per realizzare il piano annuale ed il programma triennale dei comuni membri che viene assunto dall'Unione.

Necessità di completare l'iter di interventi in conto capitale avviati negli anni precedenti.

Stato di attuazione del programma:

I principali investimenti finanziati direttamente dall'Unione nel corso dell'esercizio 2025 riguardano i seguenti lavori:

Codice	Descrizione	Assestato
10052.02.0706	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE LUNGO LA SP 6 NEI COMUNI DI CEVO E SAVIORE DELL'ADAMELLO TRATTO ANDRISTA FRESINE LOTTON.2	1.592.943,43 €
09052.02.0001	Creazione polo multifunzione Chalet Pineta per la valorizzazione ambientale e turistica del Parco dell'Adamello - COMUNE DI CEVO Fondi FCC progetti strategici scheda 2.1	1.153.301,05 €
07012.02.0502	ODI 2025 POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TURISTICHE IN COMUNE DI SAVIORE	500.000,00 €
14042.02.0001	AZIONI DI SISTEMA per l'innovazione, la promozione dei servizi e il marketing territoriale - FCC - scheda 2.5 PROG	487.800,00 €
07012.02.0503	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE COMUNE DI BERZO DEMO 2025	237.877,84 €
06012.02.0103	Progetto di riqualificazione e potenziamento infrastrutture sportive e per il tempo libero del Comune di Cevo - Odi 2016	237.017,58 €
09072.02.0002	SISTEMAZIONE VALLE DEI MULINI - COMUNE DI CEVO	200.522,66 €
07012.03.0501	TRASFERIMENTO AL COMUNE DI BERZO DEMO PER LA SISTEMAZIONE DEL RIFUGIO LOA POST INCENDIO DEL 06 01 2020	196.074,32 €
01062.02.0001	incarichi di progettazione - COMUNI MEMBRI	148.991,71 €
10052.02.0737	Sostituzione per messa a norma barriere stradali nella frazione di Demo (Opere Berzo Demo 2025)	100.000,00 €
10052.02.0736	Riqualificazione Piazza S.Eusebio (Opere Berzo Demo 2025)	92.733,12 €

10052.02.0702	RIQUALIFICAZIONE DELLA SP42 DA SELLERO A BERZO DEMO - LOTTO N.1	76.033,56 €
17012.02.0003	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA CEDEGOLO-PASPARDO-CAPO DI PONTE DERIA 1 E 2	72.286,54 €
14012.03.0001	Interventi a sostegno delle attività imprenditoriali per lo sviluppo occupazionale dell'area della Valsaviore trasferimenti FCC - scheda 2.4	64.959,00 €
01082.02.0700	ACQUISTO DI HARDWARE E SOFTWARE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI IN FORMA ASSOCIATA	55.096,00 €
10052.02.0739	Manutenzione straordinaria pavimentazione viabilità comunale asfalti (Opere Berzo Demo 2025)	40.000,00 €
10052.02.0738	Manutenzione straordinaria marciapiede in Via Padre Marcolini (Opere Berzo Demo 2025)	38.000,00 €
09022.02.0314	Sostituzione e riqualifica arredo urbano e parchi gioco nella frazione Demo (Opere Berzo Demo 2025)	36.000,00 €
08022.02.0001	ABITARE SOCIALE A SELLERO	35.397,13 €
10052.02.0730	POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE TURISTICHE E COMMERCIALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI SAVIORE DELL'ADAMELLO - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ PUBBLICA IN COMUNE DI SAVIORE	35.294,88 €
10052.02.0712	ODI 2018 MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO VIABILITÀ ESTERNA AL CENTRO ABITATO DI CEVO	34.856,50 €
14022.03.0100	QUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - DISTRETTI DEL COMMERCIO - ACQUISTO DI BENI	26.340,00 €
09022.02.0101	Riqualificazione, zona pic nic area "Ex Silos" nella frazione Monte (Opere Berzo Demo 2025)	20.000,00 €
01082.02.1101	QUOTA INCENTIVI ENTE ART. 113 comma 4 Dlgs. 50/2016 CAPITOLI OPERE PUBBLICHE VINCOLO 20% PER ACQUISTO STRUMENTI INFORMATICI	20.000,00 €
12092.02.0105	Aggiornamento Piano Cimiteriale Berzo Demo (Opere Berzo Demo 2025)	17.000,00 €
10052.02.0500	INTEGRAZIONE DELLA VIABILITÀ COMUNALE - STRADA DI BYE PASS DEL CENTRO STORICO DI GREVO - COMUNE DI CEDEGOLO	14.370,00 €
14022.03.0400	QUALIFICAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI - DISTRETTI DEL COMMERCIO - INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI	12.920,00 €
01082.02.0210	INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE COMUNI MEMBRI UNIONE	8.000,00 €
17012.02.0001	REALIZZAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA POJA ADAME'	5.049,82 €
01082.02.1104	P.N.R.R. MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALI - SPID E CIE - CUP J1F22003120006	3.904,00 €
10052.02.0703	"Progetto di riqualificazione e potenziamento infrastrutture viarie e sociali a contrasto dello spopolamento del Comune di Cevo" Trasferimento ODI 2015	2.950,00 €
TOTALE		5.565.719,14 €

I principali investimenti gestiti dall'Unione per conto dei comuni membri nel triennio 2025/2027 riguardano l'attuazione del Piano annuale e del Programma triennale delle opere pubbliche dei comuni membri che è diventato il Piano ed il Programma dell'Unione.

Il protocollo d'intesa approvato prevede comunque la possibilità che, nel caso di finanziamento di enti terzi che lo impongano, ogni comune possa procedere alla gestione "in proprio" di singoli interventi.

L'Unione dei Comuni garantisce, nell'ambito delle spese di investimento, l'approvvigionamento delle necessarie dotazioni strumentali (beni mobili, arredi, attrezzature, software, sistemi informatici).

L'attuazione dei programmi è, pertanto, in linea con le aspettative dell'Amministrazione.

Parte Terza:

ASSESTAMENTO

GENERALE DI BILANCIO

Si riporta analisi delle variazioni di bilancio proposte per il triennio 2025-2027 all'Assemblea dell'Unione
riequipolate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	83.487,08 €		83.487,08 €
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	4.168.156,59 €		4.168.156,59 €
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	184.679,28 €		184.679,28 €
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			- €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	952.375,72 €		952.375,72 €
2	Trasferimenti correnti	860.285,00 €	1.097,62 €	861.382,62 €
3	Entrate extratributarie	922.045,55 €		922.045,55 €
4	Entrate in conto capitale	1.314.507,55 €		1.314.507,55 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €		- €
6	Accensione prestiti	- €		- €
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	822.400,00 €		822.400,00 €
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.854.500,00 €		1.854.500,00 €
Totale		6.726.113,82 €	1.097,62 €	6.727.211,44 €
Totale generale delle entrate		11.162.436,77 €	1.097,62 €	11.163.534,39 €

	Disavanzo di amministrazione			- €
1	Spese correnti	2.579.529,04 €	1.097,62 €	2.580.626,66 €
2	Spese in conto capitale	5.565.719,14 €		5.565.719,14 €
3	Spese per incremento di attività finanziarie	- €		- €
4	Rimborso di prestiti	340.288,59 €		340.288,59 €

5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	822.400,00 €		822.400,00 €
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.854.500,00 €		1.854.500,00 €
	Totale generale delle spese	11.162.436,77 €	1.097,62 €	11.163.534,39 €

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	8.150,00 €
Minore FPV spesa (programmi)	- €
Maggiori entrate (tipologie)	1.097,62 €
Avanzo di amministrazione	- €
TOTALE POSITIVI	9.247,62 €
Minori entrate (tipologie)	- €
Maggiori spese (programmi)	9.247,62 €
Maggiore FPV spesa (programmi)	- €
TOTALE NEGATIVI	9.247,62 €

Non si segnalano variazioni per l'anno 2026.

Nella variazione apportata al bilancio di previsione 2025, gli equilibri richiesti dall'art.162, c. 6, TUEL sono così assicurati:

ASSESTATI ALLA VARIAZIONE BILANCIO DI ASSESTAMENTO 2025

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			822.157,20		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		83.487,08	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.735.803,89	2.661.067,26	2.583.459,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2.580.626,66	2.383.096,74	2.362.486,96
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			57.491,83	58.514,08	58.514,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		340.288,59	277.970,52	220.972,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-101.624,28	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		101.624,28	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

ASSESTATI ALLA VARIAZIONE BILANCIO DI ASSESTAMENTO 2025

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		83.055,00	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		4.168.156,59	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)		1.314.507,55	165.000,00	165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		5.565.719,14	165.000,00	165.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

ASSESTATI ALLA VARIAZIONE BILANCIO DI ASSESTAMENTO 2025

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)			---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				0,00	0,00

CONCLUSIONI

La presente relazione illustra dettagliatamente le risultanze delle operazioni di verifica e controllo sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato di attuazione dei programmi.

Tale verifica assolve compiutamente a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 aggiornato al 118/2011 – coordinato con il D.Lgs. n.126 del 2014 – in vigore dal 1° gennaio 2015;

Si sottopongono le risultanze della ricognizione all'Assemblea dell'Unione, affinché la stessa possa debitamente rilevare:

- che non si rende necessaria l'adozione di provvedimenti di ripiano;
- le informazioni necessarie alla valutazione sullo stato di attuazione dei programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione (Dup);

Detti organismi sono finalizzati al perseguimento di finalità istituzionali; per tale ragione il loro funzionamento è autorizzato, così come la relativa partecipazione e può essere mantenuta in conformità alle vigenti normative.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Massimo Maffessoli